

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOV. 2000

-----

ADDI' **28 NOV. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSTI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACR'	Francesco	Assessore	ROBILLOTTA	Donato	"
ANGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Artando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....MISSIS

ASSENTI: FORMISANO

DELIBERAZIONE N° 2375

OGGETTO: Valutazione delle azioni relative all'Ob.3 dell'anno 2000 da cofinanziare con il contributo del F.S.E. Anno 2000. Convenzione con l'Università degli Studi la Sapienza di Roma. Impegno di spesa £.372.000.000. = Capp. 28965, 28966 e 28967 Bilancio 2000.



**OGGETTO:** Valutazione delle azioni relative all'Ob.3 dell'anno 2000 da cofinanziare con il contributo del F.S.E. Anno 2000. <sup>APPROVAZIONE SCHEMA DI</sup> Convenzione con l'Università degli Studi la Sapienza di Roma. Impegno di spesa £.372.000.000.= Capp. 28965, 28966 e 28967 Bilancio 2000.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore per le Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro;

**VISTA** la legge n°845/78;

**VISTA** la L.R. n°23/92 ed in particolare l'art.11;

**VISTA** la L.R. 6/99 ed in particolare l'art.19;

**VISTO** il Programma Operativo della Regione Lazio approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n°665 del 29.2.2000, presentato alla Commissione Europea con il quale vengono specificate le priorità a livello territoriale e la ripartizione, attraverso un piano finanziario, delle risorse FSE suddivise per Asse e per i periodi di programmazione 2000/2006;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n°1513 dell'11.5.2000 con la quale sono state approvate le tabelle del piano di finanziamento del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - 2000-2006;

**CONSIDERATO** che con Decisione C(2000)2078 del 21.09.2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma 1999IT053PO016 della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** che la copertura finanziaria di tale P.O. per l'anno 2000 trova copertura sui capp.28950, 28951, 28952, 28953, 28954, 28955, 28956, 28957, 28958, 28959, 28960, 28961, 28962, 28963, 28964, 28965, 28966, 28967 del Bilancio 2000;

**CONSIDERATO** che la predetta deliberazione consiliare n°665 del 29.2.2000 autorizzava la Giunta regionale alla predisposizione ed alla esecuzione delle procedure di attuazione delle misure del Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000-2006 Regione Lazio;

**VISTE** le proprie deliberazioni n°1861 del 4.8.2000 e n°2063 del 10.10.2000 con le quali sono stati approvati rispettivamente l'avviso pubblico per l'Ob.3 annualità 2000 e la proroga dei termini per la presentazione delle proposte relative alle risorse del F.S.E.;

**RITENUTO** che per l'anno 2000 si prevede che saranno presentate e conseguentemente dovranno essere esaminate circa n°3.000 azioni inerenti le azioni Ob.3;

## PRESO ATTO

- che con nota prot. n°8945/4 del 31.10.2000 l'Assessore per le Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro ha richiesto all'Università degli Studi la Sapienza di Roma di presentare una proposta per la stipula di una convenzione finalizzata alla valutazione tecnica di circa n°2.000 azioni che sarà finanziata con il contributo dell'Unione Europea, relativo all'anno 2000;
- che con nota prot.n°9733 del 22.11.2000 è stato trasmesso all'Università "La Sapienza" di Roma lo schema tipo di convenzione;



- che con la nota prot.n°G 125679 del 2.11.2000 l'Università degli Studi la Sapienza di Roma, a partire dalla data di approvazione della convenzione, si impegna a valutare circa n°2.000 progetti utilizzando le griglie tecniche appositamente predisposte e contenute nell'Avviso Ob.3 2000 rispettando, nel contempo, le cautele metodologiche che assicurino l'omogeneità del giudizio tra i valutatori, fornite dall'Amministrazione regionale;
- che l'offerta pervenuta dall'Università degli Studi la Sapienza di Roma fissa il costo dell'intervento in £.372.000.000.=, come risulta nella predetta nota dell'Università, con accluso l'allegato tecnico;
- che tuttavia, successivamente alla formulazione dell'offerta da parte dell'Università, in data 6 novembre è maturata la scadenza del termine finale per la presentazione dei progetti;
- che a tale data è pervenuto un numero di progetti di gran lunga superiore rispetto alle previsioni formulate in base alle precedenti annualità a parità di risorse messe a bando;
- che, sulla base di questo elemento, è ragionevole ipotizzare la necessità di ampliare il numero dei progetti previsto sulla base della proposta iniziale;
- che, ai fini dell'efficienza e rapidità dell'azione amministrativa, è opportuno provvedere al perfezionamento del rapporto contrattuale tra Regione ed Università nei modi e nei termini previsti ed esistenti agli atti così da rendere immediatamente operativa la convenzione ed iniziare quanto prima l'attività di valutazione;
- che si provvederà con successivo provvedimento ad ampliare il contenuto della convenzione così da ricomprendere i progetti che risulteranno ulteriori rispetto al numero dedotto originariamente;



**CONSIDERATO** che la spesa complessiva richiesta da questo iniziale intervento ammonta a £.372.000.000.=;

**PRESO ATTO** che l'Università degli Studi la Sapienza di Roma è un Ente di diritto pubblico e che offre le necessarie garanzie di elevata professionalità;

#### CONSIDERATO

- che pertanto il presente affidamento ricade nella disciplina prevista dal R.D. 23.5.1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato" art.41;
- che l'articolo sopra menzionato ai punti 5) e 6) legittima il ricorso alla trattativa privata nei seguenti casi:
  - quando l'urgenza dei lavori, acquisti, trasporti e forniture sia tale da non consentire l'indugio degli incanti o della licitazione;
  - in genere in ogni altro caso in cui ricorrono speciali ed eccezionali circostanze per le quali non possano essere utilmente seguite le forme degli artt. da 37 a 40 del regolamento;
- che peraltro nell'ipotesi in cui si renda successivamente necessario, com'è prevedibile, ampliare la convenzione e, quindi, superare la soglia di 200.000 ECU prevista per gli appalti di servizi dalla direttiva CEE 92/50 recepita nel d.lgs.1995 n°157, risulta applicabile l'art.7 comma 2 lett.d del decreto ora citato;



- che detta norma giustifica il ricorso alla trattativa privata "per impellente urgenza determinata da avvenimenti imprevedibili (...)"; dispone inoltre che "dette circostanze non devono in alcun caso essere imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";
  - che in base al consolidato orientamento della giurisprudenza questa disposizione è interpretata nel senso che ai fini della stipulazione del contratto a trattativa privata si richiede un'urgenza qualificata e non generica: deve cioè sussistere uno stato di urgenza che sia tale da potersi fondatamente ritenere che il rinvio dell'intervento per il tempo necessario allo svolgimento della gara comprometterebbe la tempestività dell'intervento stesso (Corte dei Conti Sez. Contr., det. n°1625 del 23.1.1986);
  - che le particolari circostanze possono essere giustificata dall'impossibilità per l'Amministrazione stessa di provvedere in una fase di organizzazione delle proprie strutture non ancora completate, sia soprattutto per far fronte a situazioni di emergenza idonee a provocare un pregiudizio per l'interesse collettivo e ciò specie se l'attività in questione richieda una complessa organizzazione a causa dell'attività di vario genere da svolgere come ricerche di materiale di documentazione, elaborazione da parte di esperti di varie discipline, dotati di particolare competenza e professionalità in grado di effettuare il lavoro in tempi brevi e predeterminati (Corte dei Conti Sez. II, par. n°719 del 13.7.1988);
  - che inoltre occorre fornire l'indicazione dei concreti presupposti di fatto che hanno indotto la Pubblica Amministrazione a procedere alla stipula del contratto adottando il sistema della trattativa privata (Corte dei Conti Sez. Contr., det. n°26 del 2.3.1993);
  - che l'attività di valutazione dei progetti pervenuti in relazione al bando del F.S.E. Ob.3 annualità 2000 ha carattere estremamente complesso quantitativamente e qualitativamente; la stessa consiste infatti nell'analisi di elaborati contenenti progetti di azioni che si distribuiscono tra i diversi assi e diversi settori di attività e nella verifica di questi ultimi sotto il profilo dei contenuti anche formativi, della qualità delle risorse umane impiegate, della congruità dei costi nonché della potenziale ricaduta occupazionale;
  - che per i motivi sopra indicati l'attività in questione comporta il coinvolgimento di diverse professionalità e competenze nonché di un numero rilevante di addetti;
  - che la presentazione di un numero di progetti triplo rispetto alle annualità precedenti costituisce elemento imprevedibile se si considera che l'importo finanziario stanziato non ha subito modifiche rispetto al passato;
  - che peraltro l'espletamento dell'attività in questione deve essere ultimato entro il 31 dicembre 2000 per consentire il puntuale adempimento degli obblighi comunitari e della riprogrammazione finanziaria e, pertanto, il tempo necessario per l'espletamento di una procedura di evidenza non consentirebbe il rispetto di questo obiettivo e sarebbe fonte di pregiudizio per l'amministrazione;
- che il ritardo nel procedimento preordinato ad affidare la valutazione non è imputabile ad operato dell'Amministrazione bensì a circostanze obiettive quali l'approvazione solo recente da parte dei competenti organi del programma operativo regionale nonché il cambiamento dell'assetto istituzionale avvenuto all'interno della Regione;
- che inoltre in relazione alle professionalità necessarie ed al tempo necessario per l'esame di un rilevante numero di progetti questa Amministrazione versa nell'impossibilità di reperire all'interno delle proprie strutture personale da adibire esclusivamente alla valutazione dei progetti distinguendolo dalla ordinaria attività istituzionale;



**RILEVATO**

- che l'Università degli Studi La Sapienza di Roma attraverso il proprio Rettorato ha manifestato la disponibilità ad affiancare la Regione Lazio nell'attività della quale si tratta;
- che l'Università è soggetto di diritto pubblico in quanto tale soggetto ha regole di pubblica contabilità;
- che peraltro anche secondo la giurisprudenza Corte dei Europea è legittimo ipotizzare deroghe alle procedure di evidenza, tenendo conto dei principi fissati dalla direttiva comunitaria ed alle disposizioni del Trattato, tutte le volte in cui il servizio affidato (cfr. Corte Giust. CE sent.15 gennaio 1998 Mannesmann c. Anlagenbau Austria) risponde a bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di presa visione e di integrale accettazione delle condizioni contrattuali del progetto di cui sopra, espresse nello schema di convenzione allegato al presente atto (all.1);

**RITENUTO** pertanto di approvare il progetto presentato dall'Università degli Studi di Roma (all.2);

**VISTA** la Legge n°127 del 15.5.1997 art.17 comma 32;

**ALL'UNANIMITA'**

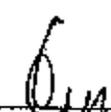
**DELIBERA**

**Premesso quanto sopra**

1. di prendere atto dell'allegata dichiarazione (all.3) con la quale il Prof. D'ASCENZO Giuseppe Rettore dell'Università degli Studi la Sapienza di Roma, con sede e domicilio fiscale in Piazzale Aldo Moro n°5 - 00185 Roma, C.F. 80209930587, accetta integralmente quale contratto, subordinato all'approvazione della presente deliberazione, le condizioni contrattuali espresse nell'allegato schema di convenzione tipo (all.1) che, unitamente alla predetta dichiarazione, costituiscono parti integranti della presente deliberazione;
2. di approvare l'unito allegato tecnico relativo all'esame ed alla valutazione dei progetti annualità 2000 per l'Ob.3, presentato dall'Università degli Studi la Sapienza di Roma e concernente il piano complessivo delle spese che fa parte integrante della presente deliberazione (all.2);
3. di corrispondere all'Università degli Studi la Sapienza di Roma, per quanto indicato nei punti precedenti, la somma complessiva di £.372.000.000.= IVA inclusa ove prevista;

  
ASSESSORE

IL PRESIDENTE

  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

**REGIONE LAZIO**

GIUNTA REGIONALE

Segue DELIBERAZIONE n°

2345

Pag. n° 6.....

28 NOV. 2000

4. di notificare, ai sensi e per gli effetti dell'art.1326 del Codice Civile, la presente deliberazione con i relativi allegati all'Università degli Studi la Sapienza di Roma;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale ampliamento della convenzione oggetto della presente deliberazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n°127 del 15.5.1997 art.17 comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

30 NOV. 2000





REGIONE LAZIO

alla DELIB. N. 2375

ALL. 1

28 NOV 2000

Assessorato per le Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro

**CONVENZIONE TRA LA  
REGIONE LAZIO  
e la  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA**

**PREMESSO**

Che la Regione Lazio ha l'esigenza di avvalersi dell'assistenza tecnica dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma per la valutazione delle domande - presentate a seguito dell'avviso previsto dalle Deliberazioni n°1861 del 4/08/2000 e n°2063 del 10/10/2000 di richiesta di finanziamento, annualità 2000 - per l'attuazione delle azioni previste dal P.O. Ob.3 cofinanziate dal F.S.E.;

**TRA**

La Regione Lazio con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - partita IVA n°8014349581 - rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale On. Francesco Storace

**E**

L'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, con sede e domicilio fiscale in Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, C.F. 80209930587, rappresentata dal Rettore, Prof. Giuseppe D'Ascenzo, a sottoscrivere il presente atto

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art.1**

L'Università si impegna ad assicurare alla Regione Lazio le attività di valutazione indicate nei successivi articoli del presente atto, per un contributo lordo complessivo a carico della Regione di £.372.000.000.= (trecentosottantaduemilioni) da erogarsi con le modalità e nei termini specificati nei successivi articoli.

**Art. 2**

Le attività di cui al precedente articolo consisteranno nella valutazione dei progetti che la Regione consegnerà a partire dal 1° dicembre 2000.



### Art. 3

Per le esigenze della Regione l'Università, a partire dalla data di comunicazione della avvenuta approvazione della presente convenzione, si impegna a valutare entro 30 gg. dalla data di consegna da parte della Regione Lazio, le azioni presentate per un numero complessivo di circa 2.000 utilizzando le griglie tecniche di valutazione approvate con la Deliberazione della G.R. 1861/2000. L'attività sarà coordinata dal Rettore dell'Università il quale si impegna, attraverso la nomina di una Commissione composta da esperti di alto livello, a rispettare le cautele metodologiche che assicurino l'omogeneità del giudizio tra i valutatori fornite dall'Amministrazione regionale.

### Art. 4

L'ammontare delle spese a carico della Regione Lazio per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, come specificato nell'allegato tecnico, è fissato in £.372.000.000.= (trecentosettantaduemilioni) comprensivo di IVA.

### Art. 5

La Regione Lazio provvederà ad erogare all'Università le spettanze relative alle prestazioni di cui al precedente art.4 con le seguenti modalità:

- 70% dell'importo complessivo di £.372.000.000.= pari a £.260.400.000.= a titolo di anticipazione dopo la stipula della presente convenzione, l'avvio delle attività previste e dietro presentazione di fattura di pari importo;
- 30% dell'importo complessivo di £.372.000.000.= pari a £.111.600.000.= a saldo delle spettanze ad attività debitamente conclusa e previa presentazione di relativa fattura.

### Art. 6

L'Università si impegna ad accettare l'eventuale integrazione della presente convenzione nel caso in cui il numero delle azioni risultasse superiore a quello previsto all'art.3 della presente convenzione.

### Art. 7

Le attività oggetto del presente atto si intendono definitivamente concluse alla consegna dei previsti materiali e degli elaborati richiesti.

### Art. 8

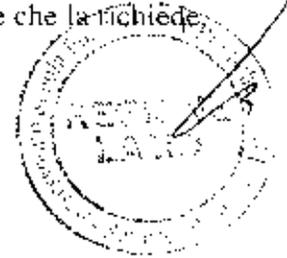
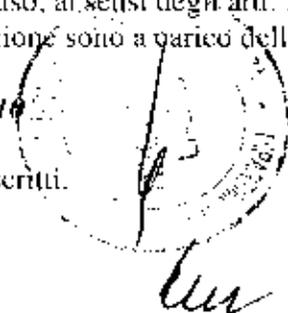
Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa statale e regionale in vigore.

### Art. 9

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6, 39, 40 del D.P.R. del 26/04/1986 n°131. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

### Art. 10

La presente convenzione consta di n°2 fogli dattiloscritti.



ALLEGATO TECNICO

Per le esigenze della Regione l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si impegna a valutare circa 2.000 azioni utilizzando le griglie tecniche appositamente predisposte e introducendo cautele metodologiche che assicurino l'omogeneità del giudizio tra i valutatori.

-Progettazione informatica	£ 12.000.000
-Valutazione 2000 azioni	£ 264.000.000
-Coordinamento operazioni	£ 45.000.000
-Trasporto progetti	£ 00.000.000
-Materiali di consumo, spese generali	£ 51.000.000

---

Totale generale £ 372.000.000



*Lu*

22 NOV. 2000 9:57

F

0649910382

NR. 768 F. 5/5

9B  
4  
17

ALL. 3

**Dichiarazione di accettazione**

Dichiaro fin d'ora di aver preso visione e di accettare integralment le condizioni contrattuali espresse nella convenzione tipo e l'allegato tecnico relativi alla valutazione di circa 2.000 azioni presentante a seguito del P.O. per l'Ob.3 - annualità 2000 - finanziati da F.S.E.

Pertanto la presentazione del progetto e la presente dichiarazione devono intendersi come proposta irrevocabile per mesi sei (6) ai sensi dell'art.1329 Codice Civile. Resta inteso quindi che il contratto sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'art.1326 Codice Civile con l'avvenuta notifica della delibera di approvazione e di finanziamento del progetto.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
(Prof. Giuseppe D'Ascenzo)

REGIONE LAZIO  
Dipart. Scuola - Formazione  
e Politiche per il Lavoro  
22 NOV. 2000  
REGISTRO CLASSIFICAZIONE  
9733/25/4